

Conservare il digitale
L'attività della Soprintendenza
archivistica per la Lombardia
Milano, Archivio di Stato,
27/04/2010

A cura di Mauro Livraga

Conservare il digitale/Attività soprintendenza

- La Soprintendenza archivistica per la Lombardia dal 2004 ha intensificato l'attività di vigilanza sugli archivi correnti degli enti pubblici con particolare riferimento all'organizzazione degli archivi informatici.
- L'attività di vigilanza si è svolta anche sugli archivi privati, in particolare sono stati dichiarati di notevole interesse storico alcuni fondi archivistici digitali.
- Nell'ambito dell'attività di vigilanza si sono organizzati corsi gratuiti di formazione sulla tenuta dell'archivio corrente, il manuale di gestione e il protocollo informatico.
- Anticipazione temi di gestione dell'archivio digitale poi ripresi e resi obbligatori dal legislatore: albo pretorio informatico, gestione del disaster recovery, gestione della sala server da parte degli enti pubblici.

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 1) Collaborazione, consulenza, formazione.
- 2) Attività di controllo e autorizzazione dei sistemi documentari degli enti pubblici.
- 3) Visite ispettive e sopralluoghi.
- 4) Modelli di gestione documentale.
- 5) Pubblicazioni web.

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 1) Collaborazione, consulenza, formazione. Attività di vero e proprio affiancamento alle pubbliche amministrazioni circa la tenuta e le problematiche dell'archivio corrente, con una particolare attenzione alla gestione del protocollo informatico e alla memoria digitale: dalle problematiche spicciole alla gestione documentaria, per circa **500** contatti all'anno (incontri presso gli uffici, telefonate e-mail).

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- Attività di formazione diretta alle pubbliche amministrazioni, realizzata con l'organizzazione di almeno due corsi di formazione gratuita all'anno relativi alla gestione informatica dei documenti e degli archivi, inoltre sono stati attivati corsi di formazione a pagamento. Insieme all'attività di formazione vera e propria abbiamo realizzato giornate di studio e convegni.

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 2) Attività di controllo e autorizzazione dei sistemi documentari degli enti pubblici. Sono stati formalizzati circa 700 atti autorizzativi relativi alla gestione documentaria degli archivi correnti: protocollo informatico, manuale di gestione, titolari e interventi di controllo circa il disaster recovery.

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 3) Visite ispettive e sopralluoghi. Nello svolgimento dell'attività ispettiva si è prestata attenzione alla gestione della documentazione corrente sia analogica sia informatica, dettando poi prescrizioni relative alla “conservazione” della memoria digitale. Abbiamo effettuato specifici sopralluoghi per la verifica dei sistemi documentari informatici. A tutto il 2009 sono stati svolti fra visite ispettive e sopralluoghi circa 120 interventi all'anno

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 4) Modelli di gestione documentale. Sono stati realizzati modelli di gestione documentale, riassunti poi nel manuale di gestione.

Conservare il digitale/Gli strumenti utilizzati

- 5) Pubblicazioni web. Sul sito della Soprintendenza www.archivi.beniculturali.it/SAMI è stato pubblicato il manuale di gestione con relativi allegati e modelli documentari. Es. linee guida albo pretorio.

Conservare il digitale/Problematiche

- Limiti dell'attività di vigilanza legati alla scarsità dei mezzi e delle risorse umane.
- Incertezza del quadro giuridico.
- Drammatico ritardo culturale all'interno della pubblica amministrazione e degli operatori (quasi sempre esterni alle amministrazioni) informatici.
- Resistenza ai vari tentativi di digitalizzazione sia dei quadri dirigenziali sia degli operatori.
- Scarsità degli strumenti e dei mezzi economici.
- Il problema della conservazione ...

Conservare il digitale/Risultati

- Nonostante le difficoltà siamo riusciti a far crescere la cultura della gestione degli archivi digitali.
- Abbiamo anticipato tematiche e obblighi che il legislatore ha poi recepito in norme positive come l'albo pretorio informatico, la continuità operativa e il disaster recovery (modifiche art. 50 CAD).

Grazie per l'attenzione

**Mauro Livraga, Soprintendenza
archivistica per la Lombardia
mauro.livraga@beniculturali.it**